

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02118 del 20/09/2022

Proposta n. 2168 del 16/09/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8476, richiedente Franco Grassi.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8476, richiedente Franco Grassi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0750458 del 29/07/2022 e successiva nota di rinvio prot. n. 0804702 del 22/08/2022, con unica riunione svoltasi l'8 settembre 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. David Crenca, con nota acquisita al protocollo con il n. 724623 del 22/07/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, arch. Giulia De Luca.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985) Definizione condono edilizio	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il **verbale della riunione**, prot. n. 0863693 del 12/09/2022, allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 0845366 del 06/09/2022 trasmessa dalla Provincia di Rieti e della successiva richiesta di sospensione della Conferenza regionale avanzata dal Comune di Amatrice, prot. n. 0850078 del 07/09/2022, e contestuale richiesta di ulteriori integrazioni stante la carenza della documentazione trasmessa dal tecnico di parte con le note prot. n. 0844284 del 06/09/2022 e n. 0848250 del 07/09/2022, il termine di conclusione della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del regolamento, è stato prorogato di 5 giorni al fine di consentire al tecnico di parte di trasmettere la documentazione integrativa richiesta ed ai predetti Enti di esprimere il parere di competenza;

VISTO l'**ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**, prot. n. 2022-0000498423, pos. n. 129050 del 06/06/2022, trasmesso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, con nota prot. n. 0854826 dell'08/09/2022;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta avanzata dal rappresentante della Regione Lazio in sede di riunione il tecnico di parte, con attestazione trasmessa con nota prot. n. 0882074 del 15/09/2022, ha confermato che il progetto depositato al Genio civile Lazio Nord, per il quale è stato rilasciato il succitato attestato di deposito, è il medesimo depositato sulla piattaforma informatica MUDE ed oggetto di richiesta di contributo;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **NULLAOSTA, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Provincia di Rieti** in ordine al **vincolo idrogeologico** sia per il condono che per il progetto di ricostruzione, acquisito con prot. n. 0875343 del 14/09/2022;
- **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA**, rilasciata dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0886544 del 16/09/2022;

- **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria relativo al condono edilizio prot. 3658 del 24/04/1986**, ai sensi della Legge n. 47/1985, rilasciato dal predetto Ente con nota prot. n. 0886562 del 16/09/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8476, richiedente Franco Grassi, **con le prescrizioni** di cui al **nullaosta** rilasciato dalla **Provincia di Rieti** in ordine al vincolo idrogeologico;
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza dell'8 settembre 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8476, richiedente Franco Grassi.

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985) Definizione condono edilizio	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 8 settembre 2022, alle ore 11.15, a seguito di convocazione prot. n. 0750458 del 29/07/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Provincia di Rieti			×
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0845335 del 6 settembre 2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, arch. Giulia De Luca.

Il Presidente comunica che con nota prot. n. 0804702 del 22/08/2022 la Conferenza regionale in oggetto convocata per il giorno 23 agosto 2022 è stata rinviata da questo Ufficio il giorno 08 settembre 2022 a seguito di accoglimento della richiesta di rinvio della riunione formulata dal progettista con nota prot. n. 0789739 dell'11/08/2022; constatata altresì la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuta:

- **la richiesta di integrazioni documentali** formulata dalla **Provincia di Rieti**, prot. n. 0779429 del 08/08/2022, comunicata da questo Ufficio con prot. n. 0785050 del 09/08/2022;
- **la richiesta di integrazioni documentali** formulata dalla **dal Comune di Amatrice**, prot. n. 0787697 del 10/08/2022, comunicata da questo Ufficio in pari data con prot. n. 0788047;
- **la NOTA di improcedibilità per carenza documentale** al rilascio del parere di competenza resa dalla **Provincia di Rieti** con prot. n. 0845366 del 06/09/2022;
- **la contestuale NOTA del tecnico di parte istante che, in pari data, con prot. n. 0842639 ha dato riscontro alle succitate richieste di integrazioni documentali formulate dalla Provincia di Rieti e dal Comune di Amatrice**, comunicata da questo Ufficio con nota prot. n. 0844284 del 06/09/2022;
- **la successiva NOTA prot. n. 0847122 del 07/09/2022** con la quale il tecnico di parte ha trasmesso ulteriori integrazioni documentali a completamento delle predette richieste, comunicata da questo Ufficio in pari data con prot. n. 0848250;
- **la richiesta di sospensione della Conferenza regionale** avanzata dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0850078 del 07/09/2022, **e contestuale richiesta di ulteriori integrazioni**, considerato che la documentazione trasmessa dal tecnico di parte con le note prot. n. 0842639 del 06/09/2022 e prot. n. 0847122 del 07/09/2022 risulta carente.

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8476francograssi>, accessibile con la password: grassi8476;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, in ordine all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciato un attestato di deposito di data 06/06/2022, antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite dell'istruttore, di trasmettere, in tempi brevi, un'attestazione di non variazione, ad oggi, del progetto strutturale depositato al Genio civile.

Il Presidente, vista la nota resa dalla Provincia di Rieti prot. n. 0845366 del 06/09/2022 e la richiesta di sospensione del procedimento formulata dal Comune di Amatrice con nota prot. n. 0850078 del 07/09/2022, considerato che la documentazione trasmessa dal tecnico dell'istante risulta carente ed in ogni caso trasmessa tardivamente rispetto ai termini previsti dall'art. 5 comma 6 del Regolamento della Conferenza regionale, dà atto che si provvederà con formale nota alla sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire al tecnico di parte di trasmettere, in tempi brevi, la documentazione mancante ed ai predetti Enti di esprimere il parere di competenza.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Scelapone
dott.ssa Carla Franceschini
arch. Giulia De Luca

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

ing. Michela Ubertini

Copia

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000498423
Posizione n° 129050

li 06/06/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente FRANCO GRASSI
p.e.c. -

Al Delegato ANDREA CANUCOLI
p.e.c. **andrea.canucoli@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente GRASSI FRANCO

**Lavori di PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI FABBRICATO
RESIDENZIALE, DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL
CENTRO ITALIA A PARTIRE DAL 24/08/2016 COMUNE DI AMATRICE (RI), FRAZIONE
POGGIO VITELLINO”**

Distinto in catasto al foglio n° **14** Particella n° **195** Località **Poggio Vitellino**

Via **Poggio Vitellino snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000498423** del **20/05/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGENIO-ID-DOC:21039787 - Prot.N.:2022-0000498423 del 06/06/2022 16:48 - N.Pos.:129050

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), SERGOLA LETIZIA (Responsabile Procedimento Macro-Area)

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di **PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE, DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL CENTRO ITALIA A PARTIRE DAL 24/08/2016 COMUNE DI AMATRICE (RI), FRAZIONE POGGIO VITELLINO**, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 14 Particella n.ro 195, in conformità al progetto esecutivo redatto da **ANDREA CANUCOLI**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei
 e n° 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e
 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione
 della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza
 D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), SERGOLA LETIZIA (Responsabile Procedimento Macro-Area)



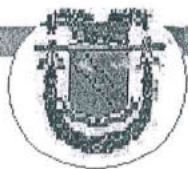
delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia





PROVINCIA DI RIETI

VI SETTORE

Vincolo Idrogeologico



P.E.C.

Marca da Bollo €16,00
Identificativo n. 01171254650619

Spett.le U.S.R.L.

C.a. Direttore Ing. Wanda D'Ercole
Via Flavio Sabino, 27
02100 Rieti (RI)

P.E.C.: pec.ricostruzione lazio@legalmail.it

E p.c. C.a. Dott.ssa Franceschini Carla
cfranceschini@regione.lazio.it

Oggetto: - Nulla Osta Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art. 21).

Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8476, richiedente Franco Grassi.

Conferenza del 23/08/2022 08/09/2022

Vista la normativa vigente con particolare riferimento al R.D.L. 3267 del 30-12-1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani, R.D. n. 1126 del 16-05-1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30-12-1923 n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, L.R. n. 53 del 11-12-1998 Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18-12-1998, n. 183. L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39 Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n. 160 del 20.06.2003.

Vista la documentazione allegata alla istanza e sua integrazione.

Tenuto conto che il progetto proposto afferisce anche un condono edilizio ai sensi della L. 47/85 di cui alla domanda prot. n. 3658 del 24.04.1986 relativo alla realizzazione di ampliamento al piano seminterrato di legnaia e vano termico con copertura piana, ampliamento locale ad uso garage mediante costruzione di una veranda.

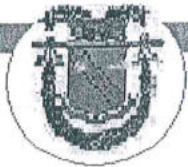
Considerato che l'opera di cui al progetto relativa al condono e alla ricostruzione non risulta in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n. 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni di seguito indicate;

Il sottoscritto Ing. Donato Spagnoli esprime, qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti ed ai sensi della L. 241/1990, art. 14 ter, co. 3, con il presente parere in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali attribuite, i seguenti pareri/nulla osta:

NULLA OSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Per movimenti terra necessari alla realizzazione delle opere di cui al progetto, secondo la documentazione tecnica e relazioni di cui in narrativa, in merito alle opere descritte relative al condono edilizio ai sensi della L. 47/85 di cui alla domanda prot. n. 3658 del 24.04.1986 relativo alla realizzazione di ampliamento al piano seminterrato di legnaia e vano termico con copertura piana, ampliamento locale ad uso garage mediante costruzione di una veranda e alla ricostruzione del fabbricato ubicato in Frazione Poggio Vitellino nel comune di Amatrice, in area di cui al Fg n.14, part. n. 195, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento;
- Le aree interessate dal cantiere siano risistemate a verde mediante semine e piantumazione di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio;



- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo; si tiene presente quanto descritto nella relazione tecnica riguardo la destinazione del terreno derivante dagli scavi;
- Non deve essere alterato l'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche che dovranno essere smaltite in corrispondenza dei punti di compluvio assicurando un regolare e frazionato smaltimento delle stesse sul terreno senza creare fenomeni di impaludamento e/o ruscellamento verso le altrui proprietà;
- Riguardo lo smaltimento delle acque bianche si tiene conto di quanto previsto nel progetto, come descritto nella relazione tecnica integrativa: si prevede la realizzazione di una vasca di raccolta interrata le cui acque verranno riutilizzate; si precisa che la cisterna non è riportata graficamente nella tavola "Schema di regimazione delle acque meteoriche", per cui si prescrive che se ne autorizza la realizzazione nella particella n.195;
- Eventuali riporti e drenaggi siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti;
- I lavori siano realizzati conformemente a quanto descritto negli elaborati consegnati e senza ulteriori opere accessorie e strumentali non previste;
- Tenuto conto della relazione geologico-sismica e delle risultanze delle indagini geotecniche e geofisiche, l'area di sedime delle opere in progetto è da considerarsi idonea.

Di carattere generale:

- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque meteoriche;
 - Non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento;
 - Per l'intervento in questione, si dovrà tenere conto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche: D.M. Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni"; Regolamento regionale 13 Luglio 2016 n.14; DGR n.387 del 22/05/2009 sulla riclassificazione sismica del territorio regionale;
 - Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte;
 - L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.
- gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
 - Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L. 3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
 - Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
 - Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il Soggetto Ufficiale per la Provincia di Rieti
 Dott. Spagnoli





COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Al Sig. **FRANCO GRASSI**
Frazione Poggio Vitellino n. 118
02012 - Amatrice
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **DAVID CRENCA**
Via dei Galla e Sidama n. 5
00199 - Roma
PEC: david.crenca@ingpec.eu

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020

*Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189
Rif. MUDE_Prot.n. 12-057002-0000024553-2022 del 20/05/2022 –ID 8476
Richiedente: Grassi Franco*

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Poggio Vitellino e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 14, Particella 195, Sub 1-2;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-0000024553-2022 del 20/05/2022;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 11627 del 16/06/2022, Prot. 15320 del 10/08/2022 e Prot. 16814 del 07/09/2022;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 14479 del 28/07/2022, Prot. 14763 del 02/08/2022, Prot. 16683 del 06/09/2022, Prot. 16767 del 07/09/2022, Prot. 17398 del 15/09/2022 e Prot. 17411 del 15/09/2022;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto l'Attestato di deposito per Autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93-94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche e per interventi di minore rilevanza, prot. n. 2022-0000498423, Posizione n. 129050 del 06/06/2022;

Atteso che in data 07/12/2020 con prot. 20116 è stata rilasciata l'attestazione di cui all'art. 4, co. 1, dell'OCSR 100/2020 da cui si evidenzia che sugli immobili siti nella Frazione Poggio Vitellino e catastalmente identificato al Foglio 14, Particelle 195 è stata riscontrata n. 1 domanda di Condono edilizio da definire;

Considerato che in data 16/09/2022 con Prot. 17465 è stato rilasciato il parere favorevole per la conclusione del procedimento per il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria relativo al Condono Edilizio Prot. n. 3658 del 24/04/1986 ai sensi della L. 47/85 a nome di Grassi Franco;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- il Nulla Osta Vincolo Idrogeologico della Provincia;

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

E' d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi



COMUNE DI AMATRICE
 PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
 Via Flavio Sabino n. 27
 02100 – Rieti (RI)
 PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Al Sig. **FRANCO GRASSI**
 Frazione Poggio Vitellino n. 118
 02012 - Amatrice
 (per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **DAVID CRENCA**
 Via dei Galla e Sidama n. 5
 00199 - Roma
 PEC: david.crenca@ingpec.eu

OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
PARERE FAVOREVOLE

Rif. MUDE_Prot.n. 12-057002-0000024553-2022 del 20/05/2022 –ID 8476
Richiedente: Grassi Franco

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	3658	24/04/1986

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n. 19/2017, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Poggio Vitellino – Foglio 14 Particella 195 Sub 1-2, si segnala quanto segue:

Atteso che l'immobile censito al Foglio 14 P.lla 195 sub 1-2, con destinazione residenziale è stato realizzato con Licenza Edilizia n. 7310/1974, Rich. Sigg. Grassi Michele e D'Emidio Domenica;

Preso atto che l'immobile è stato successivamente modificato senza titolo edilizio attraverso:

- l'ampliamento del piano seminterrato tramite la costruzione di un corpo di fabbrica realizzato in aderenza ad uso legnaia e vano termico con copertura piana, ed inoltre la costruzione di una veranda ad uso garage;

- l'aumento della superficie non residenziale derivante dalle coperture piane degli ampliamenti di cui al punto precedente, le quali fungono da terrazze;
- l'aumento della superficie del balcone al primo piano di 5,05 mq;

e che, tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. 3658 del 24/04/1986 ai sensi della Legge 47/85, di cui è l'oggetto;

Preso atto della documentazione pervenuta a firma dell'Ing. Crenca David, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone al n. A1762, con Prot. Mude 12-057002-0000024553-2022 del 20/05/2022, e ss.mm.ii., per il rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria, a nome del Sig. Grassi Franco, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Scai - Foglio 14 particelle **195 sub 1-2**, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal Sig. Grassi Franco, nella quale il proprietario dichiara che *le opere oggetto di condono edilizio, realizzate in difformità alla licenza edilizia n. 7310/74 del 21.06.1975 sono state realizzate ed ultimate nel 1976 e consistono in:*
 - *ampliamento dell'unità ad uso abitazione in corrispondenza del piano seminterrato, mediante costruzione di un corpo di fabbrica realizzato in adiacenza ad uso legnaia e vano termico con copertura piana;*
 - *ampliamento del locale ad uso garage del piano seminterrato mediante costruzione di una veranda adiacente ad uso garage;*
 - *aumento della superficie non residenziale derivante dalle coperture piane dei suddetti ampliamenti che fungono da terrazze al piano terra;*
 - *nel progetto autorizzato, in corrispondenza del piano primo, erano previsti due balconi per una superficie complessiva di 13,98 mq, nello stato di fatto è stato realizzato un solo balcone avente una superficie di mq 12,32. Il balcone in oggetto, di m² 12,32 è stato ampliato di m² 5,05 in quanto da progetto autorizzato era di m² 7,27;*
- **Copia dell'atto di proprietà:**
 - Dichiarazione di Successione Sig.ra D'Emidio Domenica registrata all'Ufficio Registro Agenzia delle Entrate di Rieti al n. 37 volume 1557 del 27/04/2007;
 - Dichiarazione di Successione Sig. Grassi Michele registrata all'Ufficio Registro Agenzia delle Entrate di Rieti al n. 380421 volume 88888 del 24/08/2021;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, ID transazione 03761218977 del 08/07/2022;
- Attestazione del pagamento dell'**oblazione** di Lire 490.000 (quattrocentonovantamila/00) versate con bollettino n. 467 del 22/04/1986;

- Attestazione del pagamento del **conguaglio dell'oblazione** di Euro 280,75 (duecentottanta/75) versate con bollettino Pago Pa n. 0074 del 15/09/2022;
- Attestazione del pagamento del **costo di costruzione** di Euro 423,27 (quattrocentoventitre/27) versate con bollettino Pago Pa n. 0073 del 15/09/2022;
- Ricevuta di avvenuto **accatastamento** Prot. 107 del 22/07/1988;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il Sig. Grassi Franco dichiara di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- **Elaborato grafico:** Architettonico, elaborati cartografici – Stato di fatto;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione illustrativa;**
- **Relazione tecnica asseverata** ai sensi dell'art. 1 sexies co. 7 della Legge n. 89/2018;

Vista la Conferenza Regionale convocata in data 08/09/2022, Reg. Uff. 0804702 del 22/08/2022, acquisito con Prot. Comunale 15925 del 22/08/2022;

Vista la proroga dei termini di conclusione della Conferenza regionale, Reg. Uff. 0859833 del 09/09/2022, acquisito con Prot. com. 16969 del 09/09/2022;

Preso atto che la documentazione sopra richiamata è stata perfezionata con l'acquisizione dei seguenti pareri ed integrazioni:

- **Attestato di deposito per Autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93-94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche e per interventi di minore rilevanza**, prot. n. 2022-0000498423, Posizione n. 129050 del 06/06/2022;

L'Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 3658 del 24/04/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, per l'ampliamento del piano seminterrato tramite la costruzione di un corpo di fabbrica realizzato in aderenza ad uso legnaia e vano termico con copertura piana, e la realizzazione di una veranda ad uso garage; l'aumento della superficie non residenziale derivante dalle coperture piane degli ampliamenti sopra descritti, le quali fungono da terrazze; l'aumento della superficie del balcone al primo piano di 5,05 mq, per un volume lordo complessivo di 82,67 mc, eseguite sul fabbricato sito nella **Frazione Poggio Vitellino - Foglio 14 particelle 195 sub 1-2**, e rilascia **parere favorevole**.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi

Copia